



# COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

ORIGINALE

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 8 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: APPROVAZIONE PER IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta in modalità telematica i componenti il Consiglio Comunale, secondo le modalità previste dal decreto sindacale n. 3 del 17.03.2020, emesso a seguito dell'emergenza COVID-19 e in attuazione del DPCM del 18.10.2020. Il verbale si intende assunto nel luogo della convocazione. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
BONARDI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
SERRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ALARI FIORINDO	CONSIGLIERE	Presente
PAISSONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI ELISABETTA	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI GABRIELE	CONSIGLIERE	Assente
MORINA MARISA	CONSIGLIERE	Presente
DOMENIGHINI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 8  
Totale assenti 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT. NUNZIO PANTO', la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PER IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,  
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

**PARERI**

**Parere di regolarità tecnica e contabile**

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE                                  FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. ANDREA PAGNONI**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PER IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O  
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che “... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 846 a decorrere dal 1° gennaio 2021 i Comuni e le Città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- ai sensi del comma 84 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 “ Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446”.

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

*Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilitate degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31/11/1998 e s.m.i.;
- regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione C.C. n. 44 del 4/10/1999 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 4/12/2019 avente ad oggetto "Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni. Determinazione tariffe per l'anno 2020";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 4/12/2019 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP). Conferma delle tariffe per l'anno 2020";

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe".

VISTO lo schema di "Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione od esposizione pubblicitaria", allegato al presente atto (allegato A);

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale e del canone mercatale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”.

VISTI:

- l'articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato in GU Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021”;

VISTO l'allegato parere reso dall'Organo di revisione dei conti (allegato “B”), reso ai sensi dell'art. 40-bis del D.lgs. n. 165 del 2001 ed acquisito dall'ente prot. n. 20210001381 del 20.03.2021;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all'approvazione del Regolamento di cui trattasi;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Andrea Pagnoni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione stante la necessità di procedere in tempi brevi all'applicazione delle nuove norme regolamentari;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

**VISTA** la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

- presenti n. 8
- astenuti n. 1 (Morina)
- votanti n. 7
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari n. =

## DELIBERA

per i motivi sopra citati che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le premesse suseposte quale parte integrante e sostanziale;
2. di istituire il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1 commi 816- 836 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
3. di approvare il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-847, composto di n. 83 articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
4. di dare atto che il Revisore dei Conti con parere prot. 20210001381 del 20/03/2021 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000 allegato "B";
5. di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2021;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito interne comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Disposizioni generale ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33;
7. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
  - regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31/11/1998 e s.m.i.;
  - regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione C.C. n. 44 del 4/10/1999 e s.m.i.;
8. di disporre altresì che, in ossequio a quanto indicato dalla risoluzione MEF n. 9 del 18/12/2020, la gestione del canone con specifico riferimento all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni è affidata, fino alla scadenza del relativo contratto (31/12/2022), al soggetto al quale, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
9. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021, evidenziando che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 817 L. 160/2019, le stesse dovranno assicurare nel 2021 un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, per cui, ai fini del bilancio di previsione 2021, la loro approvazione non appare suscettibile di incidere sul livello delle entrate derivanti dall'applicazione dei precedenti tributi minori;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a seguito della votazione che ha dato il seguente risultato:

- presenti n. 8
- astenuti n. 1 (Morina)
- votanti n. 7
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari n. =

Il Sindaco  
BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale  
DOTT. NUNZIO PANTO'

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 07.04.2021 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 07.04.2021 al 22.04.2021.

Addì 07.04.2021

Il Segretario Comunale  
DOTT. NUNZIO PANTO'

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT. NUNZIO PANTO'

---